



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA SCUOLA E REALTA' DELL'INFANZIA

Ufficio Servizio per l'infanzia
Via Notarbartolo 21/A
areascuola@comune.palermo.it
servizinfanzia@comune.palermo.it

**CAPITOLATO D'ONERI, MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA,
DI PRODOTTI ALIMENTARI PER GLI ASILI NIDO DEL COMUNE DI PALERMO
IMPORTO DELL'APPALTO - €. 189.545,00 OLTRE I.V.A.**

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di Prodotti Alimentari di Breve Media e Lunga Conservazione per gli Asili Nido Comunali
Costituiscono parte integrante del presente Capitolato:

- Allegato 1 - Elenco descrittivo dei prodotti alimentari e importi unitari a base d'asta ;
- Allegato 2 - Specifiche tecniche relative ai requisiti merceologici dei prodotti alimentari impiegati o di possibile impiego negli asili comunali
- Allegato 3 - Specifiche tecniche relative ai requisiti merceologici di alcuni prodotti –
alimentari, vegetali e animali – ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica, impiegati o di
possibile impiego negli asili nido comunali

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di beni allegato al Bando "Prodotti Alimentari" del Mercato Elettronico della PA, dalla condizioni particolari previste nel presente Capitolato, nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

Nell'ambito dell'importo del presente appalto, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale, approvvigionarsi di tutti i prodotti elencati nell'Allegato "1", o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

L'importo dell'appalto è di €. 189,545,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

La durata del contratto viene fissata in mesi 12 dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip e fatto salva la conclusione del rapporto contrattuale prima della suddetta scadenza per l'esaurimento dell'importo disponibile.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RdO) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "Prodotti Alimentari" con disponibilità ad effettuare la consegna nella Regione Sicilia.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera B) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante formulazione di un unico ribasso percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'Allegato "1".

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici. Non si procede all'esclusione automatica, qualora il numero delle offerte ammesse, e quindi ritenute valide, sia inferiore a dieci.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'aver eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € 190.000,00 al netto dell'I.V.A.

**Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello DGUE Parte IV
Sezione C punto 1.b. (pag. 13)**

- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati **nell'Allegato "I"**.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione da redigersi secondo gli allegati, **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Modello dichiarazione** allegato, firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
2. **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

3. **Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici** di €. 3.790,90 pari al 2% del valore dell'appalto.
4. **Pagamento del contributo dovuto all' ANAC** per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità medesima n. 163 del 22/12/15 di €. **20,00 (venti)**, da documentare mediante ricevuta rilasciata dall' ANAC el pagamento effettuato, secondo le modalità indicate nel sito della predetta Autorità;

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice. Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 Garanzie di qualità inerenti alle derrate alimentari e campionatura

I prodotti oggetto di fornitura, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, che qui si intendono tutte richiamate, nonché alle **Tabelle Merceologiche dei prodotti alimentari a breve, media/lunga conservazione e ai requisiti merceologici di alcuni prodotti – alimentari, vegetali e animali – ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica** (Allegati 2/3).

La Ditta Appaltatrice deve acquisire dai fornitori, e rendere disponibili, a richiesta della Stazione Appaltante, idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari conformi alle vigenti leggi in materia, nonché rendersi disponibili a rilasciare dichiarazione di conformità delle derrate alimentari alle specifiche tecniche delle tabelle merceologiche in allegato.

A seguito dell'aggiudicazione, su richiesta dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia l'aggiudicatario dovrà fornire campionatura dei prodotti dallo stesso indicati, ai fini della verifica delle relative caratteristiche.

Art. 6 Frequenze delle forniture e programmazione delle consegne

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare la consegna dei prodotti **deperibili (cd. fresco)**, di norma cadenza settimanale, salvo diversa frequenza richiesta dalla committente.

La consegna dei prodotti **non deperibili (a media/lunga conservazione e da agricoltura biologica)** avrà, di norma cadenza mensile, salvo diversa frequenza da concordare con gli Uffici preposti dalla committente.

Le quantità di "Prodotti alimentari" da consegnare saranno indicati nel relativo ordinativo dalla committente o da propri delegati. Nessun ordine potrà essere effettuato da personale diverso da quello indicato dalla committente.

Le quote di fornitura di volta in volta consegnate, devono corrispondere alle quantità richiesta dalla Committente. Per nessun motivo saranno accettati quantitativi superiori o inferiori.

Non sono previsti limitazioni negli importi minimi degli ordinativi.

La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire le consegne di norma dalle ore 07,45 ed entro e non oltre le ore 09,45, e dalle ore 14,00 e le 15,00 salvo che la committente non indichi di volta in volta giorni ed ore diverse.

Art. 7 Indicazione nei documenti di Vendita

Nei documenti di trasporto dei beni devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'indicazione qualitativa e quantitativa del prodotto nonché l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

L'incaricato all'approvvigionamento presso la Committente apporrà la propria firma sul documento di trasporto, attestante l'avvenuta consegna della merce.

Art. 8 Punti di consegna delle forniture

Le forniture dovranno essere effettuate presso gli asili nido comunali di seguito elencati ed in quelli successivamente attivati:

1. Allodola	Via dell'Allodola, 36
2. Braccio di ferro	Via SS Crocifisso, 1
3. Domino	Piazza Contardo Ferrini
4. Ermellino	Via dell'Ermellino
5. Faro	Via Paratore, 28
6. Grillo Parlante	Via Caduti senza Croce, 22
7. Girasole	Via Perpignano
8. La Coccinella	Via D'Alvise
9. La Filastrocca	Via Tembien
10. La Malfa	Via Cristodulo (ang lo Via Messina Marine)
11. Libellula	Largo Arrigo Testa
12. Maria Pia di Savoia	Via Papireto
13. Maricò	Via Pellagra, 4
14. Masih Iqbal	Via R. Salernitano, 45
15. Melograno	Via Monte San Calogero
16. Morvillo	Via Pegaso, 29
17. Pantera Rosa	Via Cortigiani, 43
18. Palagonia	Vicolo Palagonia all'Alloro, 12
19. Papavero	Via Acireale, 1
20. Pellicano	Via Guido Rossa, 8
21. Peter Pan	Via Barisano da Trani
22. Tom e Jerry	Via Leonardo da Vinci, 36
23. Topolino	Via E. l'Emiro
24. Tornatore	Via Bramante

Art. 9 Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Art.10 Rifiuto della merce consegnata e sostituzione della merce rifiutata
- Esecuzione in danno -

Qualora le merci si dimostrino affette da vizi o da difetti, ovvero siano scadute o alterate la ditta fornitrice si obbliga a ritirare immediatamente e gratuitamente le partite di merce rifiutata. Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esame di controllo.

Eventuali ritardi nel ritiro delle merci rifiutate sono a completo rischio della ditta fornitrice e, quindi, senza alcuna responsabilità a carico della committente per ulteriori degradamenti che le merci possano subire.

E' fatto obbligo alla ditta fornitrice di provvedere, entro un' ora, alla sostituzione delle merci rifiutate o contestate.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia e procederà all'applicazione della penale di cui al successivo art. 33.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

Art. 11 Garanzie per vizio e difetti e conseguenti Responsabilità

A fronte delle obbligazioni contrattualmente assunte la Ditta Fornitrice deve garantire che le forniture siano di buona qualità, integre ed esenti da alterazioni o da imperfezioni dovute alla loro produzione ovvero alla relativa conservazione.

E' fatto obbligo alla Ditta Fornitrice di garantire che i prodotti da essa forniti abbiano le qualità essenziali costituenti i requisiti particolari che distinguono le varie specie dei prodotti e che rendono gli stessi idonei ad essere destinati ai consumatori.

In relazione a tutto quanto sopra la Ditta Fornitrice si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale di Palermo da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e/o conseguenti all'uso dei prodotti forniti ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità delle forniture, di cui alle garanzie rese.

La Ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Conseguentemente la Committente avrà diritto al risarcimento, da parte della Ditta Fornitrice, di tutti gli eventuali danni coperti dalle garanzie citate.

Art. 12 Diritto di controllo della Committente

E' facoltà della Committente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei beni forniti dalla Ditta alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato d'Oneri.

La conformità della fornitura a quanto stabilito dal presente capitolato può essere verificata dall'incaricato del servizio di approvvigionamento, o da altro personale individuato, nonché da soggetti di fiducia incaricati dalla Committente relativamente alle schede dell'Autocontrollo di produzione.

La qualità delle derrate sarà verificata mediante esami a vista o attraverso indagini di laboratorio.

Art. 13 Contestazioni

Gli incaricati della Committente sono tenuti a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze della Ditta Fornitrice.

La Committente farà pervenire alla Ditta Fornitrice eventuali prescrizioni alle quali essa dovrà uniformarsi entro 8 giorni naturali e consecutivi, con possibilità, entro tale termine, di presentare controdeduzioni.

La Ditta Fornitrice è tenuta a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dalla Committente, in relazione alle contestazioni mosse.

Se entro 8 giorni dalla data della comunicazione la Ditta non fornisce nessuna controprova probante, la Committente applicherà le penali previste dal presente contratto.

La Ditta Fornitrice potrà partecipare, in contraddittorio, all'ispezione dei tecnici incaricati dall' Settore Servizi Educativi e Territoriali.

Art. 14 Requisiti della struttura di stoccaggio derrate alimentari

La Ditta appaltatrice, prima dell'inizio della fornitura, dovrà disporre di un proprio magazzino nella città di Palermo opportunamente equipaggiato, per lo stoccaggio delle derrate alimentari in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 327/80 artt. 25-30.

Art. 15 Caratteristiche degli automezzi per il trasporto

La Ditta appaltatrice deve disporre di automezzi idonei al trasporto delle derrate alimentari, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia (D.P.R. 327/80 art. 43).

Art. 16 Personale

Il personale impiegato nell'esecuzione della fornitura deve possedere adeguata professionalità e deve conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché le norme di igiene degli alimenti.

La Ditta Appaltatrice è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 17 Vestiario ed Idoneità Sanitaria

La Ditta Appaltatrice deve fornire al personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti (D.P.R. 327/80 art. 42), nonché lo stesso deve essere munito di valido libretto di idoneità sanitaria ove previsto dalle norme vigenti, deve scrupolosamente curare l'igiene personale e deve essere adeguatamente formato ai sensi del D.Lgs. 155/1997 e s.m.i., in attuazione di quanto previsto dalla L.R.5/2005

Art. 18 Controllo della salute degli addetti

La Ditta Appaltatrice, deve garantire alla Committente che il personale impiegato per la realizzazione della fornitura soddisfi i requisiti previsti dalle normative igienico sanitarie vigenti. A tal fine la Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio della fornitura, deve predisporre un Piano Sanitario specifico al fine di ottemperare alle norme previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.,

Art. 19 Autocontrollo da parte della Ditta Fornitrice

La Ditta Appaltatrice deve effettuare il programma di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 155/97 e s.m.i.

Art. 20 Tipologia dei controlli a cura della A.C.

I controlli che l'Amministrazione Comunale potrà eseguire presso la Ditta Fornitrice attraverso tecnici incaricati dal Settore Servizi Educativi e Territoriali sono articolati in:

a) controlli a vista della fornitura :

A titolo esemplificativo si indicano come oggetto di controllo:

- modalità di stoccaggio delle derrate alimentari;
- controllo della data di scadenza dei prodotti;
- stato igienico degli automezzi per il trasporto;
- controllo dell'abbigliamento di servizio degli addetti;

b) controlli analitici mediante prelievi di campioni da parte di Tecnici incaricati dalla Committente, che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio.

I suddetti tecnici effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea.

Le quantità del prodotto, prelevate di volta in volta, saranno quelle minime e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento.

Nulla potrà essere richiesto alla Committente per le quantità di campioni prelevati

Art. 21 Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici

Trattandosi di appalto di durata di mesi 12 (dodici), non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi delle normative vigenti.

Art. 22 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 23 Sub-Appalto

Il sub-appalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16.

Art. 24 Interruzione del servizio

In caso di sciopero da parte del personale della o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento della fornitura, la Stazione Appaltante e/o la Ditta dovranno in reciprocità darne avviso con un anticipo di almeno 48 ore.

Le interruzioni totali della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo della Ditta appaltatrice che non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Art. 25 Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

La Committente, altresì, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penali:

- A. € 258,00 per ogni violazione di quanto previsto dalle tabelle Merceologiche (all.2/3)
- B. € 103,00 per ogni analisi microbiologica giudicata negativa rispetto a quanto previsto dalle specifiche tecniche relative all'igiene degli alimenti (all. 2/3);
- C. € 100,00 per ogni mancato rispetto dell'orario concordato per la consegna dei prodotti o per mancata fornitura, per ciascun asilo destinatario. In quest'ultimo caso, oltre alla penale, saranno addebitate alla Ditta fornitrice le maggiori spese sostenute dal committente per assicurare all'asilo destinatario la fornitura.
- D. € 258,00 per ogni mancato rispetto delle norme sul personale;
- E. € 258,00 per ogni qualvolta la ditta non fornisca il tipo di fornitura richiesta.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 26 Pagamenti

La fatturazione elettronica avverrà mensilmente per singolo asilo destinatario in base al prezzo offerto e ad avvenuta consegna.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, e consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura/ del servizio.

I pagamenti delle fatture avverranno nei termini di legge

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs.n.50/16.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, a totale carico dei beneficiari.

La Ditta Appaltatrice si farà carico di far apporre il visto sui DDT e fare operare la verifica al personale dei nidi, prima della emissione delle fatture sulla piattaforma delle fatture elettroniche;

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate ad Area della Scuola e Realtà dell'Infanzia - Ufficio Servizi per l'Infanzia. Via Notarbartolo n. 21/A 90145 Palermo - **Codice Univo Ufficio 51T3IX.**

I termini di pagamento decorrono dalla data di protocollazione delle fatture elettroniche tramite il sistema SIB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore, Procuratore o Direttore decaduto qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

La Committente potrà rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati alla Ditta, il rimborso di spesa il pagamento di penalità, mediante trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 27 Recesso da parte della committente

Si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/16

Art. 28 Risoluzione

Si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/16 .

Il contratto verrà altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.a. ed in ogni altra ipotesi prevista dalla Legge.

Art. 29 Ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto

La Committente, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta Fornitrice, può unilateralmente risolvere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante posta elettronica certificata.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivi per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- b) inosservanza delle norme igienico-sanitarie nel modo di trasporto e consegna delle derrate;
- c) utilizzo per tre volte nel corso dello stesso anno di derrate in violazione delle norme previste dal contratto e dagli allegati relative alle condizioni igieniche e alle caratteristiche merceologiche delle derrate stesse;
- d) casi di intossicazione alimentare, qualora sia stato accertato dagli organi competenti che la causa è dovuta alle derrate fornite dalla Ditta;
- e) interruzione non giustificata del servizio;
- f) subappalto totale e/o parziale della fornitura in maniera difforme a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- g) ulteriore inadempienze della Ditta dopo la comunicazione di n. 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente, notificata a mezzo posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Committente intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà nei confronti della Ditta a titolo di risarcimento del danno subito per tale causa.

Art. 30 Modificazione assetto societario

La Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 31 - Spese ed oneri

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa, applicando la relativa marca da bollo sul documento di stipula che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro giorni 30 dalla data di stipula.

Art. 32 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul MEPA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante trasmissione fax o P.E.C.

Ulteriori informazioni inerenti la fase di esecuzione del servizio potranno essere richieste all'Ufficio Area della Scuola e Realtà dell'Infanzia - Ufficio Servizi per l'Infanzia - sito in via E. Notarbartolo n.21/a Palermo, R.U.P. Dott. Pietro Valenti tramite Tel. 091/7404345; fax 0917404391 e-mail: servizinfanzia@comune.palermo.it entro il termine di "richiesta chiarimenti" indicato nell'RdO.

Art. 33 Obblighi di Tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché, negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti, sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

Art. 34 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 35 Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 - CAP. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale

Il RUP

Dott. Pietro Valenti

Espresso Amm.vo

Dott. Pietro Valenti